

Premiazione della quarta edizione del Premio nazionale di poesia dialettale

sabato 23 agosto 2008

Tursi - Con la cerimonia di premiazione di giovedì scorso, si è chiusa la quarta edizione del Concorso nazionale di poesia in lingua dialettale dedicato a "Albino Pierro", voltasi come sempre nel "Palazzo dei poeti", la struttura turistica della famiglia Popia, nel bel mezzo della Rabatana di Tursi. La manifestazione è stata organizzata dalla generosa e attiva associazione culturale onlus "Magna Grecia Lucana" di Torino, della presidente Maria Celano, che ha presieduto la serata assieme a Rocco Campese, esperto del dialetto tursitano.

La giuria, composta dallo scrittore Vincenzo Labanca, presidente, e da Maria Annunziata Cera, paleontologa ed esperta in didattica linguistica, con il giornalista Donato Mastrangelo, ha determinato il seguente esito: "Sezione A, poesia singola", primo premio a Francesco Gallicchio con la poesia "Don Albin", secondo Fabio Romano Corizzo con "A storia de Sabbell" e terzo a Troiano Palma con "jt" vogghi", seguiti da Luca Amodio ("Malatizz"), Antonio Scarpone ("nu taraturu troppe zicu"), Valerio Cascini ("Adda"), Antonio Bernardo ("Mamma Mei"), Alessandra Dagostini ("Tu si' pe' me"); "sez. B, silloge (di cinque poesie)": primo premio "Lantern" di Valerio Cascini, secondo "Ricord" di Pasquale Castaldi e, infine, Amalia Marmo con "Petro"; "sez. E, libro inedito": primo premio "I Cenijsce" di Donato Muscillo e secondo "U prof'ssore" di Valerio Cascini.

Nel corso della serata, i saluti istituzionali del sindaco di Tursi Antonio Guida, presente con alcuni altri amministratori, e di Nicola Castronuovo, responsabile del Pit Metapontino. Inoltre, arricchimenti coreografici con la mostra pittorica dell'artista Felicia Cavallo e l'estemporanea di pittura al mattino. In chiusura, il notevole concerto musicale dei Farias.

Dunque, una quarta edizione di "poesia" sostanzialmente minore (anche per il ridotto numero dei concorrenti) e poco partecipata (pure dal pubblico), con una cerimonia di premiazione sottotono (diversi gli ospiti assenti). Tutto questo non potrà non avere conseguenze e imporre dei correttivi ad una formula ormai insostenibile, comunque inadeguata a rendere la memoria del valore poetico del Vate Tursitano, tanto più alla luce del mancato coinvolgimento del Centro Studi "Albino Pierro", sorto il 31 agosto 2007 (registrato il 13 settembre successivo) e presieduto da Francesco Ottomano. Maria Rita Pierro, la figlia del poeta, è presidente onoraria.